Il Queer Nightlife Community Center porta nella nightlife il tema della cura professionale

La nightlife queer newyorkese prova a trasformare una tradizione di comunità in una struttura permanente. Punch racconta il lavoro del Queer Nightlife Community Center (QNCC), organizzazione nata per offrire formazione, networking, mentoring e supporto ai professionisti LGBTQ+ che lavorano in bar, club, ristoranti e locali notturni. Il progetto parte da una constatazione semplice: molti lavoratori della nightlife appartengono a comunità che storicamente hanno trovato proprio nei locali spazi di espressione, inclusione e sicurezza, ma raramente dispongono di strutture dedicate alla crescita professionale e al benessere lavorativo. La notizia riporta l'attenzione su una dimensione spesso dimenticata dell'ospitalità. Per decenni la cultura queer ha contribuito a plasmare estetiche, linguaggi, musica e modelli di accoglienza che oggi fanno parte dell'identità di molti cocktail bar e locali contemporanei. Eppure il contributo delle persone che hanno costruito questi spazi resta spesso invisibile. Il QNCC prova a colmare questo vuoto, affrontando temi come burnout, accesso alle opportunità professionali e sviluppo della carriera. Al di là della specificità del contesto newyorkese, il progetto suggerisce una riflessione più ampia: se i locali vengono spesso celebrati come luoghi di comunità per i clienti, forse è arrivato il momento di chiedersi quanto riescano a esserlo anche per chi ci lavora ogni giorno.